



BMTI



UNIONCAMERE

I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Novembre 2021



@BMTI_IT

in collaborazione con REF Ricerche



GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Pausa di riflessione in avvio di novembre dopo gli aumenti di ottobre

Dopo gli ulteriori aumenti registrati a ottobre (+8,5% rispetto a settembre), **i prezzi del grano duro** rilevati dalle Borse Merci e dalle Camere di Commercio italiane **si sono stabilizzati nella prima metà di novembre**. Il mercato ha mostrato segnali di maggior equilibrio, in attesa peraltro di avere maggiori informazioni sulle semine.

I prezzi sono rimasti comunque su valori record, sopra i 540 €/t nella seconda settimana di novembre, **in crescita dell'84% rispetto alla scorsa annata**. Scenario simile per il grano duro di provenienza canadese, fermo sulla piazza di Bari sui 600 €/t, raddoppiato di fatto rispetto ad un anno fa.

L'offerta di prodotto nazionale nell'attuale annata rimane contenuta. In particolare, **le stime sulla produzione italiana sono state riviste al ribasso** dalla Commissione Europea ed ora il raccolto viene indicato pari a 3,7 milioni di tonnellate (rispetto ai 4,3 stimati in precedenza).

Sul fronte del commercio estero, **si confermano in forte calo gli arrivi di grano duro dai paesi extra UE**. Da luglio a novembre le quantità importate sono state pari a 453mila tonnellate, il 43% in meno rispetto all'annata scorsa.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

522,0

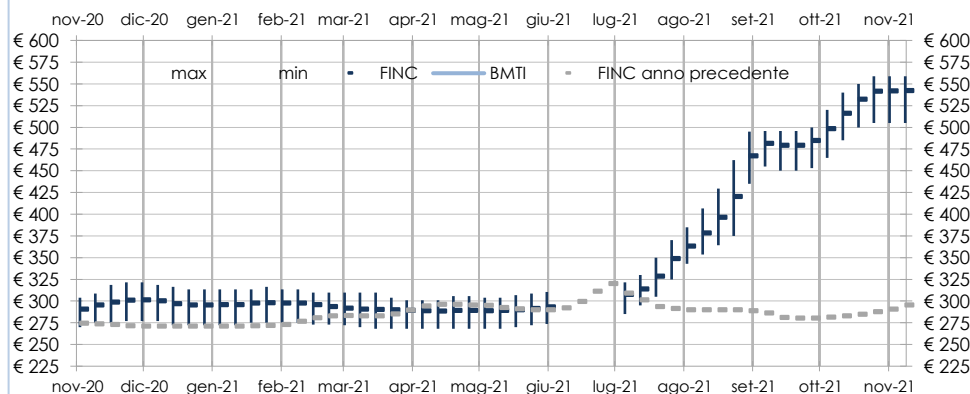
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+8,5%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+83,7%

Grano duro (Fino): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



Il mercato entra in una pausa di riflessione, con una riduzione degli scambi e un clima di attesa tra gli operatori sulle nuove semine, con l'incognita dell'aumento del costo dei fertilizzanti. Alcuni operatori intervistati non escludono nel breve termine qualche lieve ribasso dei prezzi.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



GRANO TENERO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Grani nazionali su valori record

L'ulteriore accelerazione osservata ad ottobre e nella prima metà di novembre ha condotto i prezzi del grano tenero nazionale su valori record, superiori anche ai picchi che si registrarono nel biennio 2007-2008. I problemi della logistica e l'aumento dei costi di trasporto hanno condizionato anche i grani nazionali, spingendone verso l'alto le quotazioni, in linea con quanto avvenuto per i grani esteri. A ciò si sono aggiunte le tensioni sul mercato internazionale causato dai timori per una possibile introduzione di un dazio all'export di grano da parte della Russia, oltre che dal basso livello delle scorte nei principali paesi esportatori.

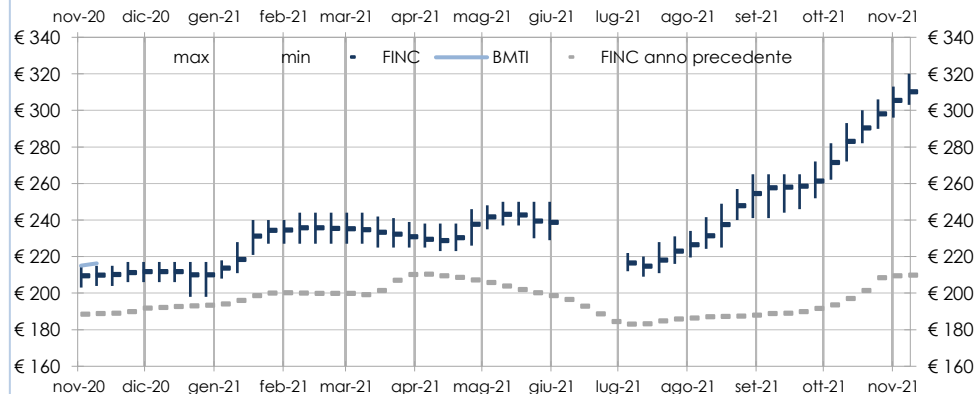
In Italia, dopo una crescita ad ottobre del +10,4%, il grano tenero di base (panificabile) ha raggiunto nella seconda settimana di novembre i 310 €/t, il 48% in più rispetto alla scorsa annata. Aumenti ancor più marcati si sono rilevati per il grano tenero di forza, di migliore qualità. Le quotazioni hanno toccato un valore record di 350 €/t, superiore di oltre il 50% rispetto ad un anno fa. Circa la prossima annata, le prime stime dell'IGC proiettano le superfici coltivate nell'UE in linea con il 2021 (23,7 milioni di ettari).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **285,8**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+10,4%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+42,7%**

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



La buona competitività di prezzo rispetto alle alternative estere, i problemi che si registrano ancora nella logistica e gli elementi di tensione sullo scenario mondiale inducono gli operatori intervistati a ritenere plausibile un'ulteriore correzione al rialzo dei prezzi nel breve termine

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS E ORZO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Si fermano gli aumenti per il mais. Ulteriori rincari per l'orzo

Dopo aver toccato a inizio ottobre i massimi storici, i prezzi del mais nazionale hanno assunto un andamento maggiormente stabile nel mercato italiano. L'arrivo dei raccolti esteri ha smorzato, infatti, l'aumento dei prezzi che si era verificato per la ridotta disponibilità di merce sul mercato a causa dai problemi della logistica e dei ritardi nella raccolta in Francia e Ucraina.

Sul fronte produttivo, la **Commissione Europea**, nelle stime diffuse a fine ottobre, ha rivisto al rialzo il raccolto italiano, portandolo da 6 a 6,3 milioni di tonnellate.

I prezzi sono rimasti però su valori storicamente elevati. Il mais zootecnico di qualità standard è rimasto nella prima metà di novembre a ridosso dei 280 €/t, quasi il 50% in più rispetto all'annata precedente. Considerevole anche l'aumento annuo del mais estero, nell'ordine del +40%.

E' proseguita in apertura di novembre la corsa dei prezzi dell'orzo nazionale ad uso zootecnico, spinti in rialzo anche dall'ulteriore apprezzamento dei grani teneri foraggeri. Le quotazioni si sono attestate nella seconda settimana di novembre sui 270 €/t. Come per il mais si tratta dei massimi storici e in crescita del 50% su base annua.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

276,5

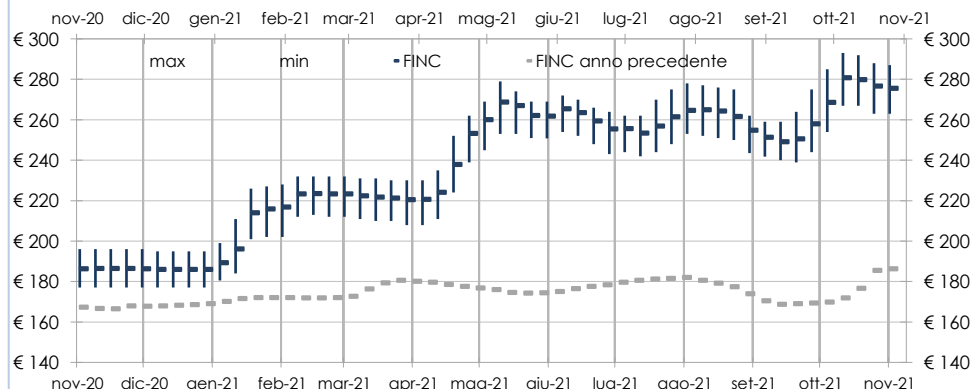
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+9,6%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+57,1%

Mais secco: andamento del FINC* (€/t)



Le aspettative degli operatori



Pur a fronte di un aumento dell'offerta nazionale, la crescita dei prezzi degli altri cereali foraggeri, grano e orzo in particolare, dovrebbe secondo gli operatori intervistati fornire sostegno alla domanda di mais, con possibile effetto sostegno ai prezzi.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



CEREALI ESTERI

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

Prezzi internazionali del grano in ulteriore aumento

E' proseguita ad ottobre e nella prima metà di novembre la fase di rialzo delle quotazioni del grano tenero sulle principali piazze internazionali. La revisione al ribasso delle scorte finali per la campagna 2021-22, ridotte dall'USDA nel report di novembre da 277 a 275 milioni di tonnellate e le incertezze sulla possibile introduzione da parte della Russia di un dazio alle esportazioni sono state alla base dell'ulteriore aumento dei prezzi sia in Europa che oltreoceano.

Al Matif di Parigi le quotazioni futures del **GRANO TENERO** si sono avvicinate nella prima decade di novembre alla soglia record di 300 €/t mentre alla Borsa di Chicago i valori hanno superato la soglia degli 800 cent \$/bushel, in rialzo del 32% rispetto all'anno scorso e ai massimi da dicembre 2012. Rincarì che, nel mercato fisico, hanno comportato aumenti anche per il prezzo del **NORTH SPRING** di provenienza nordamericana scambiato sul mercato italiano, attestatosi in avvio di novembre sui 460 €/t, con un rialzo annuo di quasi il 60%. Gli aumenti del grano hanno fornito sostegno anche alle quotazioni futures del **MAIS**, attestate nella prima decade di novembre sui 570 cent \$/bushel (+6% rispetto a inizio ottobre).

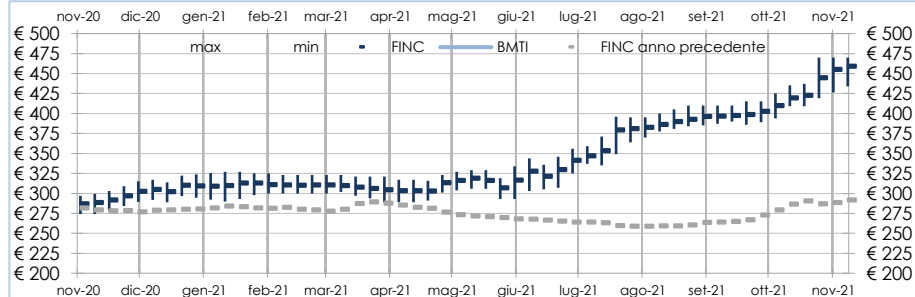
GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **424,3**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+6,3%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+50,3%**

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.